



**Don Andrea Mardegan**

## LA DOMANDA

*Soffro incomprensioni ed emarginazioni nel gruppo ecclesiale che nella mia giovinezza mi ha portato verso Cristo e a innamorarmi di lui. Ora alcuni comportamenti mi allontanano...*  
**Saverio, Latina**

Identificarsi con la vita di Cristo comporta sempre, in un modo o nell'altro, partecipare alle incomprensioni che lui soffrì dalle autorità religiose del suo popolo, fino alla condanna alla croce. Fanno molto male e se dipende da noi dobbiamo evitarle ad altri, ma possono portare grandi beni, fra cui la purificazione dalla possibile idolatria del gruppo: solo Gesù Cristo è il Salvatore.

tenuto della salvezza: «*Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui*». È il tanto amore di Dio che salva il mondo. La donazione di Gesù che accetta la morte in croce, è manifestazione definitiva e inconfutabile di questo amore. Non è la croce o il dolore che salva, ma l'amore infinito di Dio. Maria è testimone dell'amore di Dio per tutti noi. Lei è la madre del Salvatore da Nazaret fin sotto la croce.

Madre del Salvatore, prega per noi. Aiutaci a comprendere che è l'amore di Dio che ci salva, e a diffonderlo perché la sua salvezza arrivi a tutti, secondo le parole di Gesù: «*Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli*».



## LE LITANIE LAURETANE 24

# MADRE DEL SALVATORE

**M**aria fu turbata dalle parole bellissime del saluto dell'angelo: vi scorgeva realtà grandi e impegnative. *Piena di grazia, il Signore è con te*. Parole gravide di profezie. Che vorrà dire?

Non la lasciò nell'incertezza Gabriele e le diede il senso del saluto: «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù*». Il nome, già deciso da Dio, non lasciava spazio a discussioni tra paren-

ti, e il suo significato, "Dio salva", diceva la missione che Dio gli aveva affidato. Anche a Giuseppe l'angelo dice: *tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati*. Zaccaria benedice Dio perché ha suscitato per noi un Salvatore potente. A Betlemme l'angelo ai pastori: *oggi è nato per voi un Salvatore*. Otto giorni dopo la sua nascita, Giuseppe e Maria insieme danno il nome a Gesù. Simeone lo prende tra le braccia e dice a Dio: *i miei occhi hanno visto la tua salvezza*. A Nicodemo Gesù spiega il con-